



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DEL TESORO - DIREZIONE VI - UFFICIO VII

VISTO il Contratto stipulato in data 6 settembre 2017 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI e Poste Italiane S.p.A. per la gestione del servizio integrato di gestione della Carta acquisti di cui all'art. 81, comma 35, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e della sperimentazione (SIA) di cui all'art. 60 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e relativi rapporti amministrativi (di seguito, per brevità, il "Contratto");

VISTO il decreto del Direttore Generale del Tesoro n. 67080 dell'8 settembre 2017, con cui è stato approvato il citato Contratto, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 settembre 2017, con il numero 1-1198;

VISTA la nota del 3 agosto 2018, con la quale Poste Italiane S.p.A. ha comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro di aver conferito, in data 25 giugno 2018, il ramo d'azienda inerente la monetica e i servizi di pagamento in favore di Poste Mobile S.p.A. (oggi Postepay S.p.A.), precisando che, a seguito della predetta operazione societaria, la società cessionaria è subentrata nei rapporti in essere attivi e passivi ricompresi nel predetto ramo d'azienda restando ferme le attività già svolte da Poste Italiane in relazione al suddetto Contratto per la gestione del servizio integrato di gestione della Carta acquisti;

VISTO il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", il quale istituisce, a decorrere dal mese di aprile 2019, il Reddito di cittadinanza "Rdc" quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, nonché diretto a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione, alla cultura attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro. Il Rdc assume la denominazione di Pensione di cittadinanza quale misura di contrasto alla povertà delle persone anziane;

VISTO l'art. 5, comma 6, del citato decreto-legge n. 4/2019, che prevede, tra l'altro, che il beneficio economico è erogato attraverso la Carta Rdc e che, in sede di

prima applicazione e fino alla scadenza del termine contrattuale, l'emissione della Carta Rdc avviene in esecuzione del servizio affidato ai sensi dell'art. 81, comma 35, lettera b), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008, relativamente alla carta acquisti, alle medesime condizioni e per il numero di carte elettroniche necessarie per l'erogazione del beneficio;

VISTA la nota n. 13211 del 4 aprile 2019, con cui la Consip S.p.A., stante l'esito positivo delle verifiche condotte sul possesso, in capo a Poste Mobile S.p.A. (oggi Postepay S.p.A.), per le attività di monetica e servizi di pagamento, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità professionale e tecnica, ferme restando le attività in capo a Poste Italiane S.p.A. e a Postel S.p.A., ha autorizzato il subentro di Postepay S.p.A. nei servizi, fra quelli individuati all'art. 2 del Contratto, riconducibili alle attività di monetica e servizi di pagamento;

VISTA la nota n. 48319 dell'8 maggio 2019 con la quale il Responsabile unico del procedimento (RUP) del Contratto ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, le modifiche del Contratto per consentire il subentro, in aggiunta, di Postepay S.p.A. e per ricondurre in ambito contrattuale anche il servizio connesso all'emissione delle nuove carte del Reddito di cittadinanza;

VISTO l'Atto aggiuntivo al predetto Contratto (Repertorio n. 216), sottoscritto in data 2 luglio 2019, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI e Poste Italiane S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo costituito, oltre che dalla stessa, dalla mandante Società Postepay S.p.A. (già Poste Mobile S.p.A.), con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190, e dalla mandante Società Postel S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Europa n. 175;

VISTO il decreto del Direttore Generale del Tesoro n. 3562297 del 26 luglio 2019, con cui è stato approvato il suddetto Atto aggiuntivo al Contratto del 6 settembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 12 agosto 2019, con il numero 1-1144;

VISTO l'Atto n. 91197 del 9 ottobre 2019, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI ha conferito la delega alla Consip S.p.A. per espletamento, in qualità di Centrale di committenza del MEF, di una gara avente ad oggetto l'individuazione del nuovo Gestore del servizio integrato di gestione della Carta acquisti, di cui all'art. 81, comma 35, lett. b), del decreto-legge n. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e del Reddito di cittadinanza ex decreto-legge n. 4/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26/2019;

CONSIDERATO che la citata delega ha ad oggetto lo svolgimento delle attività necessarie all'effettuazione di una procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo Gestore fino alle attività preliminari alla stipula contrattuale da parte dell'Amministrazione, escluse quindi la stipula e l'esecuzione del Contratto, di

competenza esclusiva di questa Amministrazione;

CONSIDERATO che in data 6 settembre 2020 giungerà a scadenza il Contratto stipulato in data 6 settembre 2017 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI e Poste Italiane S.p.A. per la gestione del servizio integrato di gestione della Carta acquisti e per il servizio di emissione e gestione delle carte elettroniche del Reddito di cittadinanza;

CONSIDERATO che, in esecuzione della suddetta delega, è in corso di svolgimento la gara comunitaria a procedura aperta indetta dalla Consip S.p.A., in qualità di Centrale di committenza del MEF, pubblicata in data 8 luglio 2020 (ID 2236, CIG 8361716255), per l'individuazione del nuovo Gestore di cui all'art. 81, comma 35, lettera b), del decreto-legge n. 112/2008, incaricato del servizio integrato di gestione della Carta acquisti di cui all'art. 81, comma 32, del decreto-legge n. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008, e del Reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge n. 4/2019, convertito dalla legge n. 26/2019;

CONSIDERATO che il termine per la ricezione delle offerte della nuova gara scadrà in data 21 settembre 2020, e quindi successivamente alla scadenza naturale (6 settembre 2020) del citato Contratto Carta acquisti e RdC 2017-2020 (Rep. 208);

CONSIDERATO che la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, che si perfezioneranno con la registrazione del decreto ministeriale di approvazione del nuovo contratto da parte della Corte dei Conti, potranno concludersi entro il mese di aprile 2021;

CONSIDERATO che i servizi oggetto della nuova procedura di affidamento rivestono particolare importanza in quanto misure volte al contrasto della povertà, della disuguaglianza e dell'esclusione sociale, e che i medesimi costituiscono livelli essenziali delle prestazioni da garantire sull'intero territorio nazionale;

RITENUTO necessario, nelle more dell'attivazione dei nuovi servizi, garantire, senza soluzione di continuità, l'erogazione dei servizi relativi ai programmi della Carta acquisti e del Reddito di cittadinanza mediante una proroga tecnica del Contratto in vigore, estendendone, prima della sua scadenza naturale, la durata (massima) fino al 30 aprile 2021;

VISTO, l'art. 106, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, il quale disciplina la c.d. "proroga tecnica", prevedendo che: *“La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.”*;

VISTA la previsione di un'opzione di proroga tecnica all'interno della Sezione II del bando di gara (CIG: 6888446D74), secondo cui *“trova applicazione l'art. 106 co. 11 del D. Lgs. n. 50/2016, per cui la durata del contratto può essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure finalizzate all'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.”*;

VISTA la previsione di un'opzione di proroga tecnica anche nell'art. 9, comma 3, dello Schema di Contratto, allegato al Disciplinare di gara, pubblicato dalla Consip S.p.A. tra i documenti iniziali della precedente gara pubblica;

VISTO, in particolare, l'art. 9, comma 3, del Contratto in vigore che prevede espressamente la facoltà per il MEF di attivare la proroga tecnica: *“La Parte Pubblica si riserva, inoltre, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del decreto legislativo n. 50/2016, la facoltà, in corso di esecuzione, di prorogare la durata del contratto, con comunicazione inviata a mezzo pec al Gestore, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ivi inclusa la stipula del contratto. In tal caso il Gestore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Parte Pubblica”*;

CONSIDERATO che l'importo totale per tale proroga è stimato approssimativamente in € 3.000.000,00 (tremilioni/00), oltre a IVA 22% pari a € 660.000,00, per un totale di € 3.660.000,00, IVA inclusa;

CONSIDERATO che questo Ufficio dispone sul capitolo di spesa n. 1639, P.G. 1, delle risorse economiche finanziarie necessarie per il pagamento dei corrispettivi da versare all'attuale Gestore contraente durante il periodo della suddetta proroga;

RITENUTO che sussistano i presupposti per l'attivazione della c.d. proroga tecnica del suddetto Contratto;

DETERMINA:

- di prorogare sino al 30 aprile 2021 la durata del Contratto stipulato il 6 settembre 2017 (Repertorio n. 208), tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI e Poste Italiane S.p.A., come integrato con l'atto Aggiuntivo sottoscritto in data 2 luglio 2019, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI e Poste Italiane S.p.A., nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo costituito, oltre che dalla stessa, dalla mandante Società Postepay S.p.A. (già Poste Mobile S.p.A.), e dalla mandante Società Postel S.p.A.;

- che, nel caso in cui il Contratto con il nuovo aggiudicatario della procedura di evidenza pubblica dovesse acquistare - a seguito della registrazione della Corte dei Conti del relativo decreto di approvazione - efficacia in data anteriore alla scadenza della proroga tecnica (30 aprile 2021), l'Amministrazione procederà al recesso anticipato dal Contratto prorogato, comunicandolo all'attuale Gestore con un preavviso di almeno 15 giorni;
- che, ai sensi dell'art. 106, comma 11, decreto legislativo n. 50/2016, il Contraente eseguirà le prestazioni previste nel Contratto prorogato agli stessi patti, prezzi e condizioni ivi stabiliti;
- che l'incremento stimato del valore del citato Contratto ammonta a euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), oltre IVA al 22% pari a € 660.000,00 per un totale complessivo di € 3.660.000,00 (tremilioneiseicentossessantamila/00) per la copertura dei costi dei servizi da espletare dal 7 settembre 2020 sino al 30 aprile 2021.

Il Dirigente
Firmatario
Dott. Enrico Purilli